# RASSEGNA STAMPA

## QUARTIERI DI VITA 2019/2020

Direzione artistica

Ruggero Cappuccio

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Dir. Resp.: Enzo d'Errico
20-NOV-2019
da pag. 16
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6135 - Lettori: 137000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 46 %

La manifestazione

Presentata la quarta edizione della rassegna invernale del Teatro Festival
Collaborazione con il Madre da cui scaturisce l'iniziativa sulla grande coreografa
Spettacoli figli dei laboratori dei 12 progetti in territori socialmente a rischio

# Quartieri di vita

## Omaggio a Pina Bausch

Sarà l'omaggio a Pina Bausch, nel decennale della morte, ad aprire venerdì la quarta edizione di «Quartieri di vita», la rassegna invernale del Napoli Teatro Festival Italia, che tra febbraio e marzo, proporrà nelle cinque province campane 12 appuntamenti di teatro, danza, musica e arte, nel segno della condivisione, dell'integrazione e dell'inclusione sociale. «Un omaggio dovuto quello a Pina Bausch – spiega il direttore artistico del Teatro Festival Ruggero Cappuccio – vista la grandezza del personaggio che rivoluzionò il concetto di danza, ma significativo anche perché inserito in una manifestazione che afferma i suoi stessi valori: lotta al consumismo, alle diseguaglianze e a ogni forma di disagio».

Venerdì alle 19, quindi, al Museo Madre sarà inaugurata «Ensembles», la videoinstallazione sul «Tanztheater Wuppertal» fondato dalla grande coreografa tedesca, a cura della Fondazione Bausch e visitabile fino al 6 gennaio. Una visita che consentirà al pubblico anche di partecipare a mini-workshop di 30 minuti, nello spazio di Piazza Madre, condotti dalla coreografa Marigia Maggipinto del Tanztheater, in cui misurarsi con brevi estratti coreografici della Bausch, tratti da «Nelken» e «Kontakthof». «Trasformando così – precisa la stessa Maggipinto – la visita al Museo in un'esperienza tridimensionale».

«Il nostro – spiega Laura Valente, presidente della Fondazione Donnaregina – deve essere sempre più un museo attraversato da grande elettricità creativa, in cui si incontrano i vari linguaggi artistici, e questa occasione lo conferma, possibile grazie alla collaborazione fra due fondazioni in-house della Regione Campania. E poi Pina Bausch amava molto il Sud, come confermano gli spettacoli presentati a Palermo e al San Carlo dopo la sua morte». Non a caso il focus comprenderà pure la prima assoluta di «Another round for five» di Cristiana Morganti, una delle sue migliori danzatrici, il 14 e il 15 dicembre al San Ferdinando, frutto di una residenza artistica alla scorsa edizione del Teatro Festival.

Il 14 gennaio ci sarà poi un convegno su «Esistenze. Drammaturgie arabe tra diaspora e rivoluzione», organizzato dall'Orientale a Palazzo du Mesnil. Infine il risultato dei laboratori territoriali. «Una modalità in cui crediamo molto - conferma il presidente della Fondazione Campania dei Festival Alessandro Barbano – e che quest'anno ci vede impegnati con un investimento di 320 mila euro».

Saranno spettacoli figli dei laboratori dei 12 progetti selezionati che si svolgeranno in territori socialmente a rischio e che coinvolgeranno migranti, detenuti, pazienti psichiatrici, giovani non vedenti del Colosimo, o minori coinvolti in corsi realizzati in beni confiscati alla criminalità del Rione Sanità, a cui vanno aggiunte, fra le altre sedi, anche il carcere di Secondigliano, il centro Asterix di San Giovanni o il Palazzo Ducale di Solofra. Laboratori e spettacoli curati da compagnie e gruppi che vanno da lunGrabbe al Nest e al Civico 14, passando per l'Orchestra sinfonica dei Quartieri Spagnoli.

**Stefano de Stefano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Danza** «Another round for five», spettacolo di Cristiana Morganti (nella foto di Claudia Kempf) in scena al San Ferdinando il 14 e il 15 dicembre

**Venerdì** Al Madre si inaugura «Ensembles», video-installazione sul «Tanztheater Wuppertal» di Pina Bausch

**Il convegno** Il 14 gennaio 2020 «Esistenze. Drammaturgie arabe tra diaspora e rivoluzione»

**Laboratori** Spettacoli curati da compagnie e gruppi, dal Nest al Civico 14, all'Orchestra sinfonica dei Quartieri Spagnoli

IL MATTINO Napoli
Dir. Resp.: Federico Monga
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 20375 - Lettori: 266000: da enti certificatori o autocertificati
20-NOV-2019
da pag. 35
foglio 1 / 2
Superficie: 31 %

**La rassegna**
**Al via «Quartieri di vita» il teatro civile e sociale**
Luciano Giannini a pag. 35

Al via la quarta edizione di «Quartieri di vita», rassegna di teatro civile del «Napoli festival» Laboratori per migranti, detenuti e pazienti psichiatrici nei luoghi confiscati alla camorra

# Bausch dieci anni dopo

VENERDÌ AL MADRE IL VIA CON L'OMAGGIO ALLA COREOGRAFA POI GLI STAGE CON IL TANZTHEATER WUPPERTAL

AL SAN FERDINANDO IN DICEMBRE DEBUTTA «ANOTHER ROUND FOR FIVE» FRUTTO DI UNA RESIDENZA ARTISTICA DI CRISTINA MORGANTI

**Luciano Giannini**

«Celidònia, parola che connota uno dei gruppi impegnati in questo progetto, è una pianta erbacea che le rondini strofinano sugli occhi dei rondinini perché vedano prima e meglio. Mi chiedo quanta ce ne vorrebbe a questo mondo. Ecco, il teatro, per noi, è una celidònia». Ruggero Cappuccio, direttore del Napoli Teatro Festival Italia, scomoda la botanica per presentare la quarta edizione di «Quartieri di vita». Comincerà venerdì la sezione invernale della rassegna, dedicata al cosiddetto teatro civile e sociale, che coinvolge migranti, detenuti, pazienti psichiatrici, non vedenti e minori che prenderanno parte a esperienze teatrali in luoghi confiscati alla criminalità e quindi restituiti alla comunità, diretti da quattordici gruppi che operano da tempo nelle aree del cosiddetto disagio sociale.

Il programma (costo 320.000 euro) si divide in due parti, la prima tra novembre e dicembre, con un doppio omaggio alla coreografa Pina Bausch, a dieci anni dalla morte, e una riflessione sulla drammaturgia araba contemporanea; l'altra tra febbraio e marzo, con 14 compagnie impegnate in laboratori che poi avranno un esito in scena. «Quartieri di vita» è stato presentato ieri nella sala giunta della Regione, a Santa Lucia, da Cappuccio; dal presidente della fondazione Campania dei Festival Alessandro Barbano; e da Laura Valente, presidente della fondazione Donnaregina, dunque del museo Madre impegnato in una virtuosa sinergia col festival. Qui, venerdì alle 19, avrà inizio l'omaggio alla Bausch con «Ensemble», videoinstallazione sul suo Tanztheater Wuppertal, composizione di video e musica che testimonia l'importanza delle riprese nel processo creativo della coreografa.

«Il pubblico, però, - spiega Cappuccio - non resterà spettatore passivo. Anche chi è digiuno di danza, infatti, potrà partecipare dal 20 dicembre al 5 gennaio a brevi workshop di 30 minuti diretti da Marigia Maggipinto, coreografa e danzatrice del Tanztheater, che ricostruirà e insegnerà frammenti delle coreografie rappresentate in video. Potrà perciò sperimentare in prima persona la tecnica e la poesia di un'artista che ha ristrutturato la danza, esaltando attraverso il corpo ciò che esso andava registrando delle mutazioni in atto nella società».

Al San Ferdinando, invece, il 14 e 15 dicembre, debutterà in prima assoluta «Another round for five» di Cristina Morganti, frutto di una residenza artistica che la storica interprete della compagnia di Pina Bausch ha diretto durante lo scorso Napoli Teatro Festival.

Da segnalare anche «Esistenze. Drammaturgie arabe tra diaspora e rivoluzione», approfondimento, in collaborazione con l'Università Orientale, previsto per il 10 gennaio a Palazzo Du Mesnil, sugli spettacoli nati nel mondo arabo e visti al festival. Quanto alla seconda parte, tra i 14 gruppi impegnati nei laboratori (biglietti a 3 euro), si segnalano Mario Santella, Mariano Bauduin con la compagnia Gli alberi di canto teatro e la Corale per San Giovanni; il Nest; Le Nuvole; Teatro Civico 14 di Caserta; Putèca Celidònia; Peppe Fonzo e il suo Magnifico Visbaal di Benevento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCENA E IMPEGNO SOCIALE Ruggero Cappuccio, Alessandro Barbano e Laura Valente presentano la rassegna «Quartieri di vita». Al centro, lo spettacolo «Another Round for Five» di Cristina Morganti. A destra, un ritratto della coreografa Pina Bausch

la Repubblica NAPOLI
Dir. Resp.: Carlo Verdelli
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 7721 - Lettori: 139000: da enti certificatori o autocertificati
20-NOV-2019
da pag. 15
foglio 1 / 2
Superficie: 33 %

DA VENERDÌ A MARZO 2020

# Quartieri di vita da Pina Bausch al teatro sociale

Diretta da Ruggero Cappuccio, la rassegna porta 12 spettacoli tra centro storico, San Giovanni e Sanità

***Al Madre per due mesi installazione dedicata alla coreografa. A dicembre anteprima al San Ferdinando***

*di* **Ilaria Urbani**

Il teatro entra nel "perimetro di vite fallite", come lo definisce Ruggero Cappuccio, citando Tomasi di Lampedusa. Il direttore del Napoli Teatro Festival Cappuccio presenta la sezione invernale del festival "Quartieri di vita", da venerdì al 6 marzo, e racconta la fatica delle compagnie indipendenti che lavorano in zone a rischio e tra le fasce più deboli. Dagli adolescenti ai detenuti e ai migranti. Eppure il teatro è l'ultima trincea «a occuparsi dell'Io e della persona» sottolinea Cappuccio. La prima tappa del progetto teatrale, realizzato dalla Fondazione Campania dei Festival amministrata da Alessandro Barbano e dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, presieduta da Laura Valente, è l'omaggio a Pina Bausch per il decennale dalla morte. Da venerdì (inaugurazione alle 19) al 6 gennaio al Museo Madre la Pina Bausch Foundation cura "Ensembles", videoinstallazione sul Tanztheater Wuppertal, teatro fondato nel 1973 dalla grande coreografa e danzatrice tedesca. Un excursus sulla nascita, l'evoluzione e il cambiamento del lavoro artistico di Bausch creato da Ismaël Dia, direttore dell'archivio Bausch, e dallo storico collaboratore della coreografa, Matthias Burkert.

Dall'arte rivissuta all'arte interpretata: dal 20 dicembre al 5 gennaio i visitatori del museo possono partecipare a mini-workshop condotti dalla coreografa Marigia Maggipinto, danzatrice del Tanztheater Wuppertal. Dai bambini agli anziani, tutti potranno apprendere estratti degli spettacoli di Pina Bausch. I workshop sono finanziati dal Goethe Institut di Napoli con il ministero federale degli Affari esteri di Berlino che sostengono anche l'anteprima mondiale dello spettacolo "Another Round for Five", diretto da una delle danzatrici storiche della compagnia di Pina Bausch, Cristiana Morganti, che ne cura anche la coreografia, il 14 e 15 dicembre al Teatro San Ferdinando. L'ingresso allo spettacolo costerà 5 euro, che come gli altri incassi della rassegna andrà in beneficenza. Biglietti popolari per "Quartieri di vita", finanziato dalla Regione Campania con 320 mila euro, il costo degli altri dodici è di 3 euro. "Quartieri di vita" entra nel vivo con "Pollicinella e i canti de lo carnevale" di Mariano Bauduin il 21 febbraio al centro giovanile Asterix a San Giovanni a Teduccio, con la compagnia Gli Alberi di Canto Teatro, la Corale per San Giovanni e i giovani dell'Officina Beggars. «Chi glielo fa fare a questi artisti di stare in luoghi che non vengono sostenuti dai Comuni? L'entusiamo» dice Cappuccio che parla della difficile vita dell'attore mal pagato e poco valorizzato. «Gli attori in Italia non hanno alcuni diritto di cittadinanza, in Francia e Germania invece quando non lavorano hanno un sussidio» dice. Il 24 febbraio al Nuovo ancora con i protagonisti del teatro di San Giovanni a Teduccio, questa volta con i giovani della compagnia del Nest in scena in "Quattro+", drammaturgia di Giuseppe Miale Di Mauro e Mario Gelardi, coordinamento di Francesco Di Leva e Giuseppe Gaudino. Tra le compagnie coinvolte in "Quartieri di vita" quella dei giovani della Fondazione di comunità San Gennaro, Muricèna Teatro il 25 febbraio al Nuovo, Putèca Celidònia il 3 marzo al Ridotto del Mercadante e ancora l'orchestra sinfonica dei Quartieri Spagnoli il 26 febbraio alla Sala Assoli in "Mastrogiorgio" di Rosario Sparno, coordinamento di Massimiliano Sacchi, Le Voci di Dentro con i detenuti del carcere di Secondigliano con Luca di Tommaso e Monica Pinto, Teatro Civico 14, Derrière La Scene, Magnifico Visbaal con i migranti dello Sprar di Benevento, Hypocrites Teatro. Mario Santella il 4 marzo alla Sala Assoli in "Gioco dell'amore e del caso". «Il Napoli Teatro Festival inizia il 28 maggio - aggiunge Cappuccio - i prezzi popolari sono confermati, la sezione internazionale sarà potenziata, presenteremo il cartellone a febbraio».

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

▲ **Coreografa** Pina Bausch (1940-2009)

ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 28000 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
20-NOV-2019
da pag. 36
foglio 1 / 2
Superficie: 54 %

**L'EVENTO** Presentata la 4ª edizione della rassegna diretta da Ruggero Cappuccio e realizzato dalla Fondazione Campania dei Festival

# "Quartieri di vita", da Bausch al teatro sociale

DI **MIMMO SICA**

**NAPOLI.** Sedici appuntamenti al festival di formazione e teatro sociale, tra Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno: questo il programma della quarta edizione di "Quartieri di vita", diretto da Ruggero Cappuccio, realizzato con il sostegno della Regione Campania dalla Fondazione Campania dei Festival, presieduta da Alessandro Barbano.

**LA SPESA DELLA KERMESSE È DI 320MILA EURO.** L'iniziativa è stata presentata nella conferenza stampa che si è tenuta nella Sala Giunta della Regione Campania. Sono intervenuti Alessandro Barbano, Laura Valente e Ruggero Cappuccio. Barbano sottolinea che «questa manifestazione è quella più consonante con la mission della nostra Fondazione perché fa del teatro un momento straordinario di partecipazione, di condivisione e di riscatto in questo territorio dove questo strumento ha una valenza molto particolare».
Precisa, poi, che l'iniziativa quest'anno si arricchisce ulteriormente sia finanziariamente sia come quantità di spettacoli. «Si arricchisce anche di una collaborazione molto gradita con la Fondazione Donnaregina per le arti contemporane, presieduta da Laura Valente, per celebrare Pina Bausch. Come amministratore della Fondazione ci tengo a precisare che "Quartieri di vita" per noi è un impegno importante ed è certamente la seconda manifestazione in termini finanziari della Fondazione Campania dei Festival perché quest'anno la spesa di questa iniziativa arriva 320mila euro che è una parte cospicua del nostro bilancio. Siamo convinti che lo spettacolo funziona se ha un senso, una ragione anche civile. "Quartieri di vita" ha una forte ragione civile e un fortissimo radicamento».

**VALENTE: «DIFFICILE FARE RETE IN QUESTA REGIONE».** Conclude informando che «quest'anno ci saranno 12 compagnie teatrali che lavorano nell'area dell'inclusione, del disagio, in quella della partecipazione delle popolazioni immigrate, in quella del recupero dei detenuti e in quella di supporto ai soggetti disabili. Sono tutte componenti attive della nostra società che attraverso il teatro si esprimono e ci danno un contributo».
Laura Valente conferma il ringraziamento alla Fondazione Campania dei Festival, Napoli Teatro Festival e a "Quartieri di vita" perchè non è facile fare rete in questa regione. «Spesso è complicato e difficile e anche tra amici non ci si capisce. Invece da due anni, oltra alla stima personale che ci lega c'è anche una voglia ostinata di fare progetti insieme e questo ci ha permesso di superare tante vecchie abitudini e difficoltà anche amministrative. Insieme siamo riusciti a fare qualcosa di più di quello che avremmo potuto fare da soli». Informa che la Fondazione Donnaregina voleva fare un omaggio a Pina Bausch e altrettanto aveva in animo la Fondazione Campania dei Festiva in occasione del decennale dalla morte della "grande madre del teatro danza". «Ci siamo messi insieme io e Ruggero Cappuccio un anno fa parlando della possibilità di fare un progetto condiviso. Lo realizziamo oggi grazie a fondi pubblici, quelli della Regione Campania».

**CAPPUCCIO: «S'INVESTE IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE».** Cappuccio dichiara che «"Quartieri di vita", anche quest'anno, investe su attività di formazione e su esperienze di cultura scenica provenienti da diversi osservatori teatrali del territorio, individuando nella sezione dedicata a Pina Bausch il paradigma virtuoso di un modo di stare al mondo che partendo dal disagio può raggiungere altissime forme di poesia. Ed è la fragilità l'essenza di "Quartieri di vita". Quella fragilità sociale ed individuale che sa inventare forme di comunicazione potenti per difendersi e condividere».
Informa, quindi, che il programma di quest'anno prevede due sezioni che si svolgeranno in due momenti temporali diversi. Tra novembre e dicembre protagonista del festival sarà un omaggio dedicato all'icona della danza contemporanea Pina Bausch. "Ensembles" è il titolo della videoinstallazione sul "Tanztheater Wuppertal" di Pina Bausch, a cura della Fondazione Bausch, presentata dalla Fondazione Campania dei Festival e dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, che sarà ospitata dal 23 novembre al 6 gennaio (inaugurazione venerdì alle ore 19) al Museo Madre. Nell'ambito della videoinstallazione, dal 20 dicembre al 5 gennaio i visitatori del musco avranno l'opportunità di partecipare a mini-workshop condotti dalla coreografa Marigia Maggipinto, danzatrice del "Tanztheater Wuppertal". Sabato 14 e domenica 15 dicembre va in scena, invece, in debutto assoluto al teatro San Ferdinando, "Another round for five" di Cristiana Morganti, frutto di una residenza artistica che la storica interprete della compagnia di Pina Bausch ha condotto durante la scorsa edizione del "Napoli Teatro Festival Italia" con cinque artisti di rilievo internazionale provenienti da esperienze professionali eterogenee. Entrambi i progetti sono realizzati con il sostegno finanziario del Goethe-Institut di Napoli e del Ministero Federale degli Affari Esteri di Berlino.

**IL PROGETTO "ESISTEN-**

"Quartieri di vita", da Bausch al teatro sociale

**ZE" DEDICATO AI TESTI ARABI.** Altro progetto nato nel corso del "Ntfi" 2019 è "Esistenze. Drammaturgie arabe tra diaspora e rivoluzione", un'antologia dedicata ai testi arabi contemporanei presentati durante l'ultima edizione del Festival. I temi trattati nel volume saranno al centro di una conferenza, organizzata con l'Università degli studi di Napoli L'Orientale, che si terrà il 10 gennaio a Palazzo Du Mesnil. L'iniziativa è inserita nell'ambito di Quartieri di Vita come risultato di un progetto di formazione e di public engagement della Fondazione Campania dei Festival. La seconda parte del Festival, prevista durante i mesi di febbraio e marzo, proporrà invece 12 appuntamenti tra teatro, danza, musica e arte che esploreranno le frontiere individuali, culturali, razziali.

I biglietti costeranno da un minimo di 3 euro a un massimo di 8 euro per Ensemble. Il ticket per questo spettacolo consentirà di visitare tutto il museo Madre e di partecipare ai mini-workshop, previa prenotazione a partire dal 1° dicembre al numero 349-9374229. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto in beneficenza. Info 081-18199179 - info@fondazionecampaniadeifestival.it

Da sinistra Ruggero Cappuccio, Alessandro Barbano e Laura Valente durante la conferenza stampa

quotidiano napoli
Dir. Resp.: Alessandro Migliaccio
www.datastampa.it Tiratura: 20000 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
20-NOV-2019
da pag. 2
foglio 1
Superficie: 19 %

# Parte "Quartieri di vita": teatro al servizio del sociale

MARCO MARTONE

Il teatro al servizio del sociale e a favore delle fasce più deboli. Il palcoscenico che diventa strada e ospita emozioni, favorisce integrazione e combatte l'indifferenza. Tutto questo è "Quartieri di vita", festival di formazione e teatro sociale diretto da Ruggero Cappuccio, giunto alla quarta edizione e presentato nella sala giunta della Regione Campania. Un evento realizzato con il sostegno della Fondazione Campania dei Festival presieduta da Alessandro Barbano. La rassegna si propone di sostenere le realtà teatrali che orientano il proprio lavoro a supporto di chi soffre. Il programma di quest'anno, con due sezioni che si svolgeranno in due momenti diversi, vede tra le protagoniste due storiche danzatrici del Tanztheater di Wuppertal di Pina Bausch, Cristiana Morganti con la prima mondiale di Another round for five e Marigia Maggipinto, che condurrà al museo Madre mini-workshop nell'ambito di Ensembles, una videoinstallazione sul Tanztheater di Pina Bausch, a cura della Fondazione Bausch. "Quartieri di vita - ha detto il direttore artistico Ruggero Cappuccio - investe su attività di formazione e su esperienze di cultura scenica provenienti da diversi osservatori teatrali del territorio, individuando nella sezione dedicata a Pina Bausch il programma virtuoso di un modo di stare al mondo che partendo dal disagio può raggiungere altissime forme di poesia". La seconda parte della rassegna, prevista a febbraio e marzo, proporrà lavori tra teatro, musica e arte che esploreranno le frontiere individuali, culturali, razziali nel segno dell'integrazione e dell'inclusione sociale. I progetti selezionati, tra i lavori laboratoriali e di scrittura scenica sono stati presentati da realtà che operano in aree a rischio. La manifestazione interesserà numerosi centri della regione: dal carcere di Secondigliano, alla Sala Assoli, passando per il Teatro Nuovo e il ridotto del Mercadante, fino ad arrivare alle province di Benevento, Salerno e Caserta.

Capri regina delle case con vista

Parte "Quartieri di vita" Teatro al servizio del sociale

Sabato al Pan "Il coraggio di andare avanti"

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CRONACHE di NAPOLI
20-NOV-2019
da pag. 10
foglio 1
Dir. Resp.: Gianluca Rocca
www.datastampa.it
Tiratura: 18000 - Diffusione: 11000 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 33 %

## Torna la kermesse 'Quartieri di vita': quest'anno l'omaggio a Pina Bausch

# Teatro come impegno civile

di **Rita Sparano**

**NAPOLI** - La città si anima con "Quartieri di vita", un festival di formazione e teatro sociale, diretto da **Ruggero Cappuccio** che arriva quest'anno alla sua quarta edizione, rinnovata nella forma.
Spettacoli teatrali, una videoinstallazione, workshop e laboratori per una rassegna ormai consolidata a Napoli: questo e tanto altro nel corso dell'attesa kermesse.
Questa edizione, ancor più di quelle precedenti, si presenta con un forte impegno civile. Prevede infatti due sezioni che si svolgeranno tra novembre e dicembre. Protagonista del festival sarà un omaggio dedicato all'icona della danza contemporanea **Pina Bausch**, a 10 anni dalla sua scomparsa.
"Ensembles" è il titolo della video installazione, a cura della fondazione Bausch presentata dalla fondazione Campania dei Festival e dalla fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, presieduta da **Laura Valente**, che sarà ospitata a partire da sabato e fino al 6 gennaio, con l'inaugurazione il 22 novembre al museo Madre.
"*Non è facile fare rete, ma insieme siamo riusciti a fare qualcosa di più di quanto volevamo fare da soli. E' un progetto nato un anno fa e condiviso con Ruggero Cappuccio*", ha detto la Valente. Il 14 e 15 dicembre il debutto assoluto al teatro San Ferdinando di Napoli "Another round for five" di **Cristiana Morganti**, frutto di una residenza artistica che la storica interprete della compagnia di Pina Bausch ha condotto durante la scorsa edizione del Napoli Teatro Festival Italia.
La seconda parte del festival, tra febbraio e marzo prossimi, proporrà 12 appuntamenti tra teatro, danza, musica e arte, che esploreranno le frontiere individuali, culturali e razziali nel segno della condivisione dell'integrazione e dell'inclusione sociale.
"*Quartieri di vita anche quest'anno investe su attività di formazione su esperienze di cultura scenica, provenienti da diversi osservatori teatrali del territorio, individuando nella sezione dedicata a Pina Bausch il paradigma virtuoso di un modo di stare al mondo che, partendo dal disagio, può raggiungere altissime forme di poesia*". Così Cappuccio.
Migranti, detenuti, pazienti psichiatrici, giovani non vedenti dell'Istituto Colosimo di Napoli, minori coinvolti in corsi di teatro realizzati in beni confiscati alla criminalità organizzata del rione Sanità, sono solo alcune delle comunità con cui Quartieri di vita ha costruito un dialogo e investito su attività di formazione e su esperienze di cultura scenica provenienti da diversi osservatori teatrali di Napoli e del territorio regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CULTURA&SOCIETÀ
Teatro come impegno civile

CRONACHE di CASERTA
www.cronachedi.it
Il quotidiano indipendente dell'informazione casertana
Dir. Resp.: Gianluca Rocca
20-NOV-2019
da pag. 12
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 32 %

## Torna la kermesse 'Quartieri di vita': quest'anno l'omaggio a Pina Bausch

# Teatro come impegno civile

di **Rita Sparano**

**NAPOLI -** La città si anima con "Quartieri di vita", un festival di formazione e teatro sociale, diretto da **Ruggero Cappuccio** che arriva quest'anno alla sua quarta edizione, rinnovata nella forma.
Spettacoli teatrali, una videoinstallazione, workshop e laboratori per una rassegna ormai consolidata a Napoli: questo e tanto altro nel corso dell'attesa kermesse.
Questa edizione, ancor più di quelle precedenti, si presenta con un forte impegno civile. Prevede infatti due sezioni che si svolgeranno tra novembre e dicembre. Protagonista del festival sarà un omaggio dedicato all'icona della danza contemporanea **Pina Bausch**, a 10 anni dalla sua scomparsa.
"Ensembles" è il titolo della video installazione, a cura della fondazione Bausch presentata dalla fondazione Campania dei Festival e dalla fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, presieduta da **Laura Valente**, che sarà ospitata a partire da sabato e fino al 6 gennaio, con l'inaugurazione il 22 novembre al museo Madre.
"*Non è facile fare rete, ma insieme siamo riusciti a fare qualcosa di più di quanto volevamo fare da soli. E' un progetto nato un anno fa e condiviso con Ruggero Cappuccio*", ha detto la Valente. Il 14 e 15 dicembre il debutto assoluto al teatro San Ferdinando di Napoli "Another round for five" di **Cristiana Morganti**, frutto di una residenza artistica che la storica interprete della compagnia di Pina Bausch ha condotto durante la scorsa edizione del Napoli Teatro Festival Italia.
La seconda parte del festival, tra febbraio e marzo prossimi, proporrà 12 appuntamenti tra teatro, danza, musica e arte, che esploreranno le frontiere individuali, culturali e razziali nel segno della condivisione dell'integrazione e dell'inclusione sociale.
"*Quartieri di vita anche quest'anno investe su attività di formazione su esperienze di cultura scenica, provenienti da diversi osservatori teatrali del territorio, individuando nella sezione dedicata a Pina Bausch il paradigma virtuoso di un modo di stare al mondo che, partendo dal disagio, può raggiungere altissime forme di poesia*". Così Cappuccio.
Migranti, detenuti, pazienti psichiatrici, giovani non vedenti dell'Istituto Colosimo di Napoli, minori coinvolti in corsi di teatro realizzati in beni confiscati alla criminalità organizzata del rione Sanità, sono solo alcune delle comunità con cui Quartieri di vita ha costruito un dialogo e investito su attività di formazione e su esperienze di cultura scenica provenienti da diversi osservatori teatrali di Napoli e del territorio regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Festival: Quartieri di vita da Pina Bausch al teatro sociale

22 novembre il via al Madre. 12 compagnie, direttore Cappuccio

Redazione ANSA
NAPOLI
19 novembre 2019
16:56
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - NAPOLI, 19 NOV - Dall'omaggio a Pina Bausch , al teatro sociale: torna da novembre a marzo 'Quartieri di vita', il festival diretto da Ruggero Cappuccio, realizzato con il sostegno della Regione Campania dalla Fondazione Campania dei Festival, presieduta da Alessandro Barbano. La rassegna, puntando sulla formazione, si propone di sostenere le realtà teatrali che da anni orientano il proprio lavoro a supporto delle fasce deboli.

Al via dal 22 novembre, fino al 6 gennaio, con 'Ensembles' videoinstallazione al Madre (presidente della Fondazione Donnaregina, Laura Valente) sul Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch, a dieci anni dalla scomparsa Dal 20 dicembre al 5 gennaio per i visitatori mini-workshop condotti dalla coreografa Marigia Maggipinto. Il 14 e il 15 dicembre debutto assoluto al Teatro San Ferdinando di Napoli di 'Another round for five' di Cristiana Morganti (progetti con Goethe-Institut di Napoli e Ministero Federale degli Affari Esteri -Berlino).

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

VIDEO ANSA

Ma non sappiamo, e l'ho già detto prima, per quale parte il signor Corbyn avrebbe fatto campagna

20 NOVEMBRE, 09:10
ELEZIONI GB, FINISCE IN PARITA' IL PRIMO DUELLO TRA JOHNSON E CORBYN

20 novembre, 09:10
Il Papa atterra a Bangkok: preparativi in citta' per l'arrivo del pontefice

20 novembre, 09:09
Italia prima in Ue per morti da antibiotico-resistenza

› tutti i video

ULTIMA ORA

09:47 Handke e l'ape de 'La ladra di frutta'
09:47 Handke e l'ape de 'La ladra di frutta'
19:49 Arte: base originale per statue tornate in Duomo Orvieto
19:25 Fellini, Lercio e Degrado Postmezzadrile a Biumor
17:08 Moda: Jennifer Lopez è il nuovo volto di Coach
16:56 Festival: Quartieri di vita da Pina Bausch al teatro sociale
16:53 Su Fox arriva Stumptown, la nuova serie con Robin Scherbatsky
16:42 Mostre: 'U.MANO', arte e scienza alla Fondazione Golinelli
15:29 S. Cecilia, Afkham dirige Wagner e Brahms
14:27 Parma, opera permanente Maurizio Nannucci alla Pilotta

› Tutte le news

# Quartieri vita da Bausch al sociale

22 novembre il via al Madre. 12 compagnie, direttore Cappuccio

Redazione ANSA
NAPOLI

19 novembre 2019
17:16
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - NAPOLI, 19 NOV - Dall'omaggio a Pina Bausch , al teatro sociale: torna da novembre a marzo 'Quartieri di vita', il festival diretto da Ruggero Cappuccio, realizzato con il sostegno della Regione Campania dalla Fondazione Campania dei Festival, presieduta da Alessandro Barbano. La rassegna, puntando sulla formazione, si propone di sostenere le realtà teatrali che da anni orientano il proprio lavoro a supporto delle fasce deboli.

Al via dal 22 novembre, fino al 6 gennaio, con 'Ensembles' videoinstallazione al Madre (presidente della Fondazione Donnaregina, Laura Valente) sul Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch, a dieci anni dalla scomparsa Dal 20 dicembre al 5 gennaio per i visitatori mini-workshop condotti dalla coreografa Marigia Maggipinto. Il 14 e il 15 dicembre debutto assoluto al Teatro San Ferdinando di Napoli di 'Another round for five' di Cristiana Morganti (progetti con Goethe-Institut di Napoli e Ministero Federale degli Affari Esteri -Berlino).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

VIDEO ANSA

Ma non sappiamo, e l'ho già detto prima, per quale parte il signor Corbyn avrebbe fatto campagna

20 NOVEMBRE, 09:10
ELEZIONI GB, FINISCE IN PARITA' IL PRIMO DUELLO TRA JOHNSON E CORBYN

20 novembre, 09:10
Il Papa atterra a Bangkok: preparativi in citta' per l'arrivo del pontefice

20 novembre, 09:09
Italia prima in Ue per morti da antibiotico-resistenza

› tutti i video

ULTIMA ORA

08:55 False consulenze in danno Cnr, 6 arresti
08:30 'Banda del buco' sorpresa da generale Cc
08:16 Latitante romena arrestata a Scafati
19:57 Tottenham:Allegri o Ancelotti nel futuro
19:13 Letteratura: gli Stati generali del Sud
18:39 Maltempo,disagi in zona ospedali Napoli
17:16 Quartieri vita da Bausch al sociale
17:07 Rizzoli, sbagliato in Napoli-Atalanta
14:40 Anfore rubate consegnate a Parco Pompei
13:34 Cucchi: Gabrielli, servono scuse

› Tutte le news

ANSA ViaggiArt › vai

Reggia Caserta: giornata dedicata al ricordo del sisma '80

Giorno della memoria con ingresso gratuito e varie iniziative

# Teatro a Napoli, presentata la quarta edizione di «Quartieri di vita»

NAPOLI SMART > TEATRO

*Martedì 19 Novembre 2019*

Torna anche quest'anno Quartieri di vita, il festival di formazione e teatro sociale diretto da Ruggero Cappuccio, realizzato con il sostegno della Regione Campania dalla Fondazione Campania dei Festival, presieduta da Alessandro Barbano. La rassegna si propone di sostenere le realtà teatrali, operanti a Napoli e nel territorio della Campania, che da anni orientano il proprio lavoro a supporto delle fasce deboli. Un'edizione, la quarta, rinnovata nella forma. Il programma di quest'anno prevede infatti due sezioni che si svolgeranno in due momenti temporali diversi.

Tra novembre e dicembre protagonista del Festival sarà un omaggio dedicato all'icona della danza contemporanea Pina Bausch a dieci anni dalla scomparsa. Ensembles è il titolo della videoinstallazione sul Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch, a cura della Fondazione Bausch - presentata dalla Fondazione Campania dei Festival e dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, presieduta da Laura Valente – che sarà ospitata dal 23 novembre al 6 gennaio (inaugurazione venerdì 22 novembre alle ore 19.00) al Museo Madre. Nell'ambito della videoinstallazione, dal 20 dicembre al 5 gennaio i visitatori del museo avranno l'opportunità di partecipare a mini-workshop condotti dalla coreografa Marigia Maggipinto, danzatrice del Tanztheater Wuppertal.

Sabato 14 e domenica 15 dicembre va in scena, invece, in debutto assoluto al Teatro San Ferdinando di Napoli, Another round for five di Cristiana Morganti, frutto di una residenza artistica che la storica interprete della compagnia di Pina Bausch ha condotto durante la scorsa edizione del Napoli Teatro Festival Italia con cinque artisti di rilievo internazionale provenienti da esperienze professionali eterogenee. Entrambi i progetti sono realizzati con il sostegno finanziario del Goethe-Institut di Napoli e del Ministero Federale degli Affari Esteri di Berlino.
Altro progetto nato nel corso del Ntfi 2019 è Esistenze. Drammaturgie arabe tra diaspora e rivoluzione, un'antologia dedicata ai testi arabi contemporanei presentati durante l'ultima edizione del Festival. I temi trattati nel volume saranno al centro di una conferenza, organizzata con l'Università degli studi di Napoli L'Orientale, che si terrà il 10 gennaio a Palazzo Du Mesnil. L'iniziativa è inserita nell'ambito di Quartieri di Vita come risultato di un progetto di formazione e di public engagement della Fondazione Campania dei Festival.

La seconda parte del Festival, prevista durante i mesi di febbraio e marzo, proporrà invece 12 appuntamenti tra teatro, danza, musica e arte che esploreranno le frontiere individuali, culturali, razziali nel segno della condivisione, dell'integrazione e dell'inclusione sociale.

NAPOLI SMART

Amedeo Gabucci e Emilio Belotti in «Tratti Somatici» al Pan

A Napoli l'albero «Uè»: i Pulcinella di Ferrigno «volano» su oltre 4 metri d'altezza

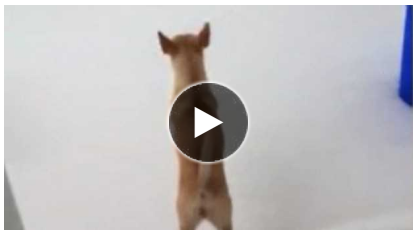
«Incanti narrati», teatro, cinema e libri al Teatro Instabile

«Martin Eden», il regista Pietro Marcello ospite al cineforum Arci Movie

Sorrento, weekend in piazza Angelina Lauro con lo Street food village

*di Antonino Siniscalchi*

IL MATTINO TV


Ecco la spassosa reazione di un cagnolino alla neve

Epic Fail a Venezia: cosa succede se provi a fare un selfie in questi giorni

VIDEO PIU VISTO

Banane, attenti alle controindicazioni che in pochi conoscono: non esagerate in questi casi

LE PIÚ CONDIVISE

Belen Rodriguez e Andrea Damante, flirt clandestino dopo una

"Quartieri di vita – dichiara il direttore artistico Ruggero Cappuccio – anche quest'anno, investe su attività di formazione e su esperienze di cultura scenica provenienti da diversi osservatori teatrali del territorio, individuando nella sezione dedicata a Pina Bausch il paradigma virtuoso di un modo di stare al mondo che partendo dal disagio può raggiungere altissime forme di poesia. Ed è la fragilità l'essenza di Quartieri di vita. Quella fragilità sociale ed individuale che sa inventare forme di comunicazione potenti per difendersi e condividere".

**OMAGGIO A PINA BAUSCH**
**Dal 22 novembre fino al 6 gennaio**

Per la parte autunnale, prosegue dunque l'attenzione che la Fondazione Campania dei Festival dedica all'icona della danza contemporanea Pina Bausch a dieci anni dalla scomparsa. Un lungo omaggio iniziato durante l'edizione 2018 di Quartieri di vita, proseguito con il Napoli Teatro Festival Italia e che si concluderà in questa occasione.
Il primo progetto dedicato a Pina Bausch è una videoinstallazione, dal titolo Ensembles, a cura della Fondazione Bausch, presentata dalla Fondazione Campania dei Festival e dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, presieduta da Laura Valente, che sarà allestita dal 23 novembre al 6 gennaio - con inaugurazione venerdì 22 novembre alle ore 19.00 – nella Sala Re_PUBBLICA Madre del Museo Madre. Un lavoro composto da videoproiezioni e musica, creato da Ismaël Dia, direttore dell'archivio della Pina Bausch Foundation, e lo storico collaboratore della coreografa, Matthias Burkert: un viaggio attraverso il tempo, la nascita, l'evoluzione, il cambiamento, il rinnovamento per scoprire il lavoro dell'artista tedesca.

A partire dal 20 dicembre, i visitatori della mostra avranno anche l'opportunità di partecipare a mini-workshop aperti a tutti della durata di trenta minuti condotti da Marigia Maggipinto, danzatrice del Tanztheater di Wuppertal, che introducono e offrono l'opportunità di imparare tecniche di movimento e piccoli estratti di coreografie della grande artista (20, 27 dicembre 2019 – 2,3 gennaio 2020 alle ore 18 e 19/ 21,22, 28, 29 dicembre 2019 e 4,5 gennaio 2020 alle ore11,12,17 e 18).

Another round for five è il titolo dello spettacolo di Cristiana Morganti che andrà in scena in prima mondiale il 14 e 15 dicembre al Teatro San Ferdinando di Napoli. Lo spettacolo, che vede la collaborazione artistica di Kenji Takagi e il disegno luci di Jacopo Pantani, è la quarta creazione dell'artista italiana residente a Wuppertal (Germania) da quando ha iniziato il suo percorso come solista e coreografa "indipendente" dal Tanztheater Wuppertal Pina Bausch, di cui è stata interprete per oltre venti anni. Il lavoro è una produzione del Funaro-Pistoia con Fondazione Campania dei Festival in coproduzione con Fondazione Teatro Piemonte Europa, Teatro Metastasio Stabile della Toscana, Associazione Teatrale Pistoiese, Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni e Ma Scène Nationale – Pays De Montbeliard.

**GLI SPETTACOLI**
**In scena dal 21 febbraio al 6 marzo**

La possibilità concreta di tracciare nuovi percorsi teatrali, di sperimentazione e di ricerca, sostenendo i relativi costi di progettazione, formazione e allestimento. È questo l'obiettivo della seconda parte di Quartieri di vita, che si svolgerà dal 21 febbraio al 6 marzo: 12 i progetti selezionati dalla Fondazione per la quarta edizione, tra i lavori laboratoriali e di scrittura scenica presentati da realtà che operano principalmente in aree a rischio.

Migranti, detenuti, pazienti psichiatrici, giovani non vedenti dell'istituto Colosimo di Napoli, minori coinvolti in corsi di teatro realizzati in beni confiscati alla criminalità organizzata del Rione Sanità: sono solo alcune delle

serata al karaoke: spunta il video in rete
850

Hotella Nutella, nasce il primo albergo per veri appassionati: ma soggiornare qui non sarà facile
*di Silvia Natella*
16977

Floriana Secondi: «Ho avuto una storia con Teo Mammuccari. E vi racconto la verità sulle foto dello scandalo»
*di Valeria Arnaldi*
574

GUIDA ALLO SHOPPING

**Decorazioni natalizie: arredare la casa per le feste**

Casa
ilmessaggerocasa.it

**Nuova Villa,**
**3.900.000 €**
VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI SU ILMESSAGGEROCASA.IT

Cerca il tuo immobile all'asta
Regione: Qualsiasi
Provincia: Tutte
Fascia di prezzo: Tutti
Data: gg-mm-aaaa
INVIA
Legalmente

comunità con cui Quartieri di vita ha costruito un lavoro di dialogo e investito su attività di formazione e su esperienze di cultura scenica provenienti da diversi osservatori teatrali della città di Napoli e del territorio regionale. Tra le compagnie e le associazioni coinvolte nella rassegna: il progetto laboratoriale della Fondazione di comunità San Gennaro, e gli spettacoli di lunGrabbe, Putèca Celidònia, Muricena Teatro, Napoli Nest Teatro, l'orchestra sinfonica dei Quartieri Spagnoli, Le Voci di Dentro, Teatro Civico 14, Derrière La Scene, Magnifico Visbaal, Hypocrites Teatro, Gli Alberi di Canto Teatro.

Gli esiti dei laboratori avranno tra febbraio e marzo il loro momento conclusivo e di confronto con il pubblico in teatri cittadini, ma anche in luoghi inconsueti per il teatro: dal carcere di Secondigliano, al centro giovanile Asterix di San Giovanni a Teduccio, passando per il Palazzo Ducale Orsini di Solofra (AV).

"Quando, nel corso del '900, si è provato a sfrondare l'azione drammatica di tutti gli orpelli della tradizione, di tutte le prescrizioni delle poetiche si è visto che una cosa non poteva comunque essere eliminata: lo spazio scenico - sottolinea il presidente della Fondazione Campania dei Festival, Alessandro Barbano - Quartieri di vita è anche un modo per restituire all'uomo, alla rappresentazione della sua vita, la forza, la forma e il senso dei suoi spazi".

Un'occasione di formazione non solo attoriale. Quartieri di vita ha tracciato negli ultimi anni un cammino che ha portato i partecipanti ai laboratori ad acquisire professionalità utili per l'inserimento lavorativo a pieno titolo nel settore teatrale, in qualità di scenografi, costumisti o tecnici.

**INFORMAZIONI DI BIGLIETTERIA**
**Another round for five € 5 euro**

I biglietti sono acquistabili a partire dal 19 novembre presso la biglietteria del Teatro Mercadante (piazza Municipio 1 - Napoli) o del Teatro San Ferdinando (piazza Eduardo de Filippo, 20 – Napoli). Per info sugli orari: teatrostabilenapoli.it/informazioni-biglietteria/).
Ensembles € 8 euro intero; ridotto € 4

Il biglietto consente di visitare tutto il museo Madre e di partecipare ai mini-workshop, previa prenotazione a partire dal 1 dicembre al numero 349 9374229. È possibile acquistare i biglietti alla biglietteria del museo Madre (via Settembrini, 79).

Il Madre è aperto dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 19.30, la domenica dalle 10.00 alle 20.00 ed è chiuso il martedì (la biglietteria chiude un'ora prima della chiusura).

Spettacoli di febbraio e marzo: I biglietti hanno un costo di € 3 e sono acquistabili in tutti i luoghi di spettacolo (a partire da un'ora prima dell'inizio) oppure online sul sito fondazionecampaniadeifestival.it a partire dal 1 febbraio 2020.
INFO 081 18199179 – info@fondazionecampaniadeifestival.it

Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto in beneficenza.

*© RIPRODUZIONE RISERVATA*

**© 2019 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003**
CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÁ
**CONTATTI | PRIVACY | INFORMAZIONI**

# Torna "Quartieri di vita" con l'omaggio a Pina Bausch

Torna anche quest'anno il festival di formazione e teatro sociale diretto da Ruggero Cappuccio, realizzato con il sostegno della Regione Campania dalla Fondazione Campania dei Festival

Redazione
19 NOVEMBRE 2019 19:40

Torna anche quest'anno Quartieri di vita, il festival di formazione e teatro sociale diretto da Ruggero Cappuccio, realizzato con il sostegno della Regione Campania dalla Fondazione Campania dei Festival. La rassegna si propone di sostenere le realtà teatrali, operanti a Napoli e nel territorio della Campania, che da anni orientano il proprio lavoro a supporto delle fasce deboli. Il programma di quest'anno prevede due sezioni che si svolgeranno in due momenti temporali diversi. Tra novembre e dicembre protagonista del Festival sarà un omaggio dedicato all'icona della danza contemporanea Pina Bausch a dieci anni dalla scomparsa. Ensembles è il titolo della videoinstallazione sul Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch, a cura della Fondazione Bausch - presentata dalla Fondazione Campania dei Festival e dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, presieduta da Laura Valente - che sarà ospitata dal 23 novembre al 6 gennaio (inaugurazione venerdì 22 novembre alle ore 19.00) al Museo Madre.

Sabato 14 e domenica 15 dicembre va in scena, invece, in debutto assoluto al Teatro San Ferdinando di Napoli, Another round for five di Cristiana Morganti, frutto di una residenza artistica che la storica interprete della compagnia di Pina Bausch ha condotto durante la scorsa edizione del Napoli Teatro Festival Italia con cinque artisti di rilievo internazionale provenienti da esperienze professionali eterogenee. Entrambi i progetti sono realizzati con il sostegno finanziario del Goethe-Institut di Napoli e del Ministero Federale degli Affari Esteri di Berlino. "Quartieri di vita - dichiara il direttore artistico Ruggero Cappuccio - anche quest'anno, investe su attività di formazione e su esperienze di cultura scenica provenienti da diversi osservatori teatrali del territorio, individuando nella sezione dedicata a Pina Bausch il paradigma virtuoso di un modo di stare al mondo che partendo dal disagio può raggiungere altissime forme di poesia. Ed è la fragilità l'essenza di Quartieri di vita. Quella fragilità sociale ed individuale che sa inventare forme di comunicazione potenti per difendersi e condividere".

APPROFONDIMENTI

# *VIDEO.CORRIEREDELMEZZOGIORNO.CORRIERE.IT*

## «Quartieri di vita», parte la quarta edizione - Corriere TV

Presentata a Palazzo Santa Lucia la quarta edizione di «Quartieri di vita», il festival di formazione e teatro sociale realizzato con il sostegno della Regione Campania dalla Fondazione Campania dei Festival. | videoinformazioni@gmail.com - CorriereTv presentazione quartieri di vita

**ANSA/ Festival: Quartieri vita da Pina Bausch al teatro sociale**

ZCZC7014/SXR XIC19323009504_SXR_QBXO R SPE S44 QBXO ANSA/ Festival: Quartieri vita da Pina Bausch al teatro sociale Dal 22 novembre al Madre. 12 compagnie, direttore Cappuccio (ANSA) - NAPOLI, 19 NOV - - Dall'omaggio a Pina Bausch al teatro sociale: torna da novembre a marzo 'Quartieri di vita', il festival diretto da Ruggero Cappuccio, realizzato con il sostegno della Regione Campania dalla Fondazione Campania dei Festival, presieduta da Alessandro Barbano. La rassegna, puntando sulla formazione, si propone di sostenere le realta' teatrali che da anni orientano il proprio lavoro a supporto delle fasce deboli. "Un programma in cui crediamo molto, consonante con la mission della Fondazione: il teatro come riscatto. Lo spettacolo e' funzionale se ha una ragione anche civile" ha sottolineato Barbano alla presentazione del cartellone. Dal 22 novembre al 6 gennaio protagonista del Festival sara' un omaggio alla grande coreografa tedesca Pina Bausch a dieci anni dalla scomparsa. 'Ensembles' e' il titolo della videoinstallazione sul suo Tanztheater Wuppertal (a cura della Fondazione Bausch) presentata al Madre dalla Fondazione Campania dei Festival e dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, presieduta da Laura Valente. E dal 20 dicembre al 5 gennaio i visitatori dovranno anche l'opportunita' di partecipare a mini-workshop condotti dalla coreografa Marigia Maggipinto. Il 14 e il 15 dicembre debutto assoluto al Teatro San Ferdinando di Napoli di 'Another round for five' di Cristiana Morganti (i progetti hanno il sostegno del Goethe-Institut di Napoli e del Ministero Federale degli Affari Esteri di Berlino). 'Quartieri di vita - dichiara Cappuccio - anche quest'anno, investe su attivita' di formazione e su esperienze di cultura scenica provenienti da diversi osservatori teatrali del territorio, individuando nella sezione dedicata a Pina Bausch il paradigma virtuoso di un modo di stare al mondo che partendo dal disagio puo' raggiungere altissime forme di poesia". "Pina Baush amava il sud' ha ricordato Laura Valente sottolineando "l'importanza della rete e di un progetto che e' stato condiviso" e sopratutto la visione del museo con "luogo in movimento". La quarta edizione del festival proseguira' il 10 gennaio a Palazzo Du Mesnil con la conferenza 'Esistenze. Drammaturgie arabe tra diaspora e rivoluzione', un'antologia dedicata ai testi arabi contemporanei presentati durante l'ultima edizione del NTFI ,organizzata con l'Universita' L'Orientale. Da febbraio a marzo, saranno 12 gli appuntamenti tra teatro, danza, musica e arte. Migranti, detenuti, pazienti psichiatrici, giovani non vedenti dell'istituto Colosimo di Napoli, minori coinvolti in corsi di teatro realizzati in beni confiscati alla criminalita' organizzata del Rione Sanita': sono solo alcune delle comunita' con cui 'Quartieri di vita' ha costruito un lavoro di dialogo e investito su attivita' di formazione. Tra le compagnie e le associazioni coinvolte nella rassegna: il progetto laboratoriale della Fondazione di comunita' San Gennaro, e gli spettacoli di lunGrabbe, Pute'ca Celido'nia,

Muricena Teatro, Napoli Nest Teatro, l'orchestra sinfonica dei Quartieri Spagnoli, Le Voci di Dentro, Teatro Civico 14, Derrie're La Scene, Magnifico Visbaal, Hypocrites Teatro, Gli Alberi di Canto Teatro. Coinvolti anche il carcere di Secondigliano, il giovanile Asterix di San Giovanni a Teduccio, il Palazzo Ducale Orsini di Solofra (AV). I biglietti avranno un costo di 3 euro, il ricavato sara' devoluto a Tigem-Fondazione Theleton e LAV- Dalla parte degli animali. (ANSA) YDU-TOR 19-NOV-19 17:07

**Teatro: tornano a Napoli Quartieri vita, spettacoli formazione civile =**
Teatro: tornano a Napoli Quartieri vita, spettacoli formazione civile = (AGI) - Napoli, 19 nov. - Spettacoli teatrali, una videoinstallazione, workshop e laboratori per una rassegna ormai giunta alla quarta edizione, che quest'anno,piu' che in passato, si presenta con un forte impegno civile. 'Quartieri di vita' e' un festival di formazione e teatro sociale, diretto da Ruggero Cappuccio, realizzato con il sostegno della Regione Campania dalla fondazione Campania dei Festival. La quarta edizione si presenta rinnovata nella forma e prevede infatti due sezioni che si svolgeranno tra novembre e dicembre. Protagonista del festival sara' un omaggio dedicato all'icona della danza contemporanea Pina Bausch a 10 anni dalla scomparsa. 'Ensembles' e' il titolo della video installazione, a cura della fondazione Bausch presentata dalla fondazione Campania dei Festival e dalla fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, presieduta da Laura Valente, che sara' ospitata dal 23 novembre al 6 gennaio, con l'inaugurazione il 22 novembre al museo Madre.(AGI)Lil (Segue) 191433 NOV 19

**Teatro: tornano a Napoli Quartieri vita, spettacoli formazione civile (2)=**
Teatro: tornano a Napoli Quartieri vita, spettacoli formazione civile (2)= (AGI) - Napoli, 19 nov. - "Non e' facile fare rete - sottolinea Valente - ma insieme siamo riusciti a fare qualcosa di piu' di quanto volevamo fare da soli. E' un progetto nato un anno fa e condiviso con Ruggero Cappuccio". Il 14 e 15 dicembre il debutto assoluto al teatro San Ferdinando di Napoli 'Another round for five' di Cristiana Morganti, frutto di una residenza artistica che la storica interprete della compagnia di Pina Bausch ha condotto durante la scorsa edizione del Napoli Teatro Festival Italia. I progetti sono finanziati anche dal Goethe Institut di Napoli e dal ministero federale degli Affari Esteri di Berlino. La seconda parte del festival, tra

febbraio e marzo prossimi, proporra' 12 appuntamenti tra teatro danza musica e arte, che esploreranno le frontiere individuali, culturali e razziali nel segno della condivisione dell'integrazione e dell'inclusione sociale. "Quartieri di vita anche quest'anno investe su attivita' di formazione - spiega Cappuccio - su esperienze di cultura scenica, provenienti da diversi osservatori teatrali del territorio, individuando nella sezione dedicata a Pina Bausch il paradigma virtuoso di un modo di stare al mondo che, partendo dal disagio, puo' raggiungere altissime forme di poesia". Migranti, detenuti, pazienti psichiatrici, giovani non vedenti dell'Istituto Colosimo di Napoli, minori coinvolti in corsi di teatro realizzati in beni confiscati alla criminalita' organizzata del rione Sanita', sono solo alcune delle comunita' con cui Quartieri di vita ha costruito un dialogo e investito su attivita' di formazione e su esperienze di cultura scenica provenienti da diversi osservatori teatrali di Napoli e del territorio regionale. "Il teatro e' espressione della civilta' di un popolo - scrive in un messaggio il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca - e' per questo che sentiamo il dovere di sostenere la pratica e i costi, oltre a diffondere la conoscenza attraverso una progettualita' gia' tracciata e ormai radicata tra gli obiettivi della Regione Campania". (AGI) Lil 191433 NOV 19

DiRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

**TEATRO. TORNA QUARTIERI DI VITA, OMAGGIO A PINA BAUSH E 12 SPETTACOLI DIR1122 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TEATRO. TORNA QUARTIERI DI VITA, OMAGGIO A PINA BAUSCH E 12 SPETTACOLI FESTIVAL IN CAMPANIA DAL 22 NOVEMBRE. DE LUCA: "BALUARDO CRESCITA" (DIRE)** Napoli, 19 nov. - Un omaggio a Pina Baush, l'icona della danza contemporanea scomparsa dieci anni fa, e 12 progetti internazionali ad animare le periferie della Campania. Parte il 22 novembre Quartieri di Vita, il festival di formazione e teatro sociale diretto da Ruggero Cappuccio e realizzato, con il sostegno della Regione Campania, dalla fondazione Campania dei Festival presieduta da Alessandro Barbano. Quartieri di Vita "investe su attivita' di formazione e su esperienze di cultura scenica provenienti da diversi osservatori teatrali del territorio - spiega il direttore artistico Ruggero Cappuccio - individuando nella sezione dedicata a Pina Bausch il

paradigma virtuoso di un modo di stare al mondo che, partendo dal disagio, puo' raggiungere altissime forme di poesia. Ed e' la fragilita' l'essenza di Quartieri di Vita, quella fragilita' sociale ed individuale che sa inventare forme di comunicazione potenti per difendersi e condividere". Il festival rappresenta per il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca "un baluardo di crescita civile e di partecipazione, un progetto di vita che la nostra amministrazione sostiene per il quarto anno consecutivo, contribuendo al prosieguo di un percorso che apre a decine di giovani artisti e al pubblico spazi spesso segnati dall'isolamento culturale e sociale". La prima parte del festival (22 novembre - 6 gennaio) e' tutta dedicata a Pina Baush: al Museo Madre sara' presentata la videoinstallazione Ensembles, lavoro composto da videoproiezioni e musica, creato da Ismaël Dia. A partire dal 20 dicembre, i visitatori della mostra avranno anche l'opportunita' di partecipare a mini-workshop aperti a tutti della durata di trenta minuti condotti da Marigia Maggipinto, danzatrice del Tanztheater di Wuppertal. Sabato 14 e domenica 15 dicembre va in scena, invece, in debutto assoluto al Teatro San Ferdinando di Napoli, Another round for five di Cristiana Morganti, frutto di una residenza artistica che la storica interprete della compagnia di Pina Bausch ha condotto durante la scorsa edizione del Napoli Teatro Festival Italia con cinque artisti di rilievo internazionale provenienti da esperienze professionali eterogenee.(SEGUE) (Nac/Dire) 13:28 19-11-19

**TEATRO. TORNA QUARTIERI DI VITA, OMAGGIO A PINA BAUSH E 12 SPETTACOLI -2-**

**DIR1123 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TEATRO. TORNA QUARTIERI DI VITA, OMAGGIO A PINA BAUSCH E 12 SPETTACOLI -2- (DIRE)** Napoli, 19 nov. - Dal 21 febbraio al 6 marzo vanno in scena i 12 progetti internazionali che compongono la seconda parte di Quartieri di Vita. Gli spettacoli di teatro, danza e musica selezionati sono frutto principalmente del lavoro svolto da realta' artistiche che operano principalmente in aree a rischio. Gli esiti dei laboratori avranno tra febbraio e marzo il loro momento conclusivo e di confronto con il pubblico in teatri cittadini, ma anche in luoghi inconsueti per il teatro: dal carcere di Secondigliano, al centro giovanile Asterix di San Giovanni a Teduccio, passando per il Palazzo Ducale Orsini di Solofra (Avellino). "Quando nel corso del Novecento si e' provato a sfrondare l'azione drammatica di tutti gli orpelli della tradizione si e' visto che una cosa non poteva comunque essere eliminata: lo spazio scenico - sottolinea il presidente della fondazione Campania dei Festival, Alessandro Barbano -. Quartieri di Vita e' anche un modo per restituire all'uomo, alla rappresentazione della sua vita, la forza, la forma e il senso dei suoi spazi". Tutto il ricavato di Quartieri di Vita sara' devoluto in beneficenza a fondazione Telethon e alla Lega anti vivisezione. (Nac/Dire) 13:28 19-11-19

**TEATRO. 'BUIO', PERFORMANCE SENSORIALE DI ATTORI NON VEDENTI A NAPOLI DIR1459 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TEATRO. 'BUIO', PERFORMANCE SENSORIALE DI ATTORI NON VEDENTI A NAPOLI È PROGETTO DELLA RASSEGNA 'QUARTIERI DI VITA' IN CAMPANIA (DIRE)** Napoli, 19 nov. - Il laboratorio che seguono dal 2016 si chiama "Fare teatro… oltre lo sguardo" e ha permesso a un gruppo di attori non vedenti e ipovedenti di dare vita a performance e percorsi sensoriali. Lo spettacolo che portano alla rassegna Quartieri di Vita (25 febbraio al teatro Nuovo di Napoli) si chiama 'Buio', frutto di una scrittura scenica collettiva che racchiude i percorsi di vita dei partecipanti, uniti a suoni, passi di romanzi e di teatri teatrali. La protagonista di Buio e' Meneca, una giovane ragazza che sta diventando gradualmente non vedente e si reca ogni giorno da Santa Lucia per chiederle la grazia. Si mescolano con la storia di Meneca i racconti degli abitanti del 'Paese dei ciechi' dove lei e gli altri affronteranno un viaggio alla ricerca della propria identita'. Il progetto nasce dalla collaborazione tra il Muricena Teatro e il laboratorio di teatro dell'istituto Colosimo. (Nac/Dire) 14:38 19-11-19

**TEATRO. 25 DETENUTI INTERPRETANO L'ODISSEA DEL 'PRE-GIUDICATO' DRS0168 3 LAV 0 DRS / WLF TEATRO. 25 DETENUTI INTERPRETANO L'ODISSEA DEL 'PRE-GIUDICATO' VERSI IN NAPOLETANO SI MESCOLANO AL GRECO ANTICO DI OMERO (DIRE)** Napoli, 19 nov. - Indagare e raccontare l'odissea sociale che vive un ex detenuto nella sua volonta' di reintegrarsi nel tessuto sociale e lavorativo anche dopo aver scontato la sua pena per affiliazione camorristica. Questa la storia di 'Il Pre-giudicato. Un'Odissea sociale' spettacolo teatrale in scena il 6 marzo nel carcere di Secondigliano a Napoli nell'ambito della rassegna Quartieri di Vita. Nella rassegna 25 detenuti, allievi del laboratorio teatrale 'Le voci di dentro', sono gli interpreti di Il Pre-giudicato, la storia di un ragazzo che vive in un'area disagiata del napoletano e si trova alle prese con il clan, la galera, la scarcerazione e, infine, il reinserimento ma soprattutto i conflitti sociali, morali e personali, che questa vicenda impone. Attraverso interviste a detenuti, ex detenuti, poliziotti, educatori, istituzioni e personalita' della societa' civile e' stato raccolto il materiale di base mescolato poi con i versi dell'Odissea di Omero. Ad affiancare i detenuti ci sono attori e musicisti professionisti per un lavoro corale, ritmico, musicale e fortemente visivo, con il napoletano verace dei nuovi versi che si accosta alla lingua epica dell'Odissea. (Nac/Dire) 15:04 19-11-19

21/11/2019 RAI NEWS 24
CRONACHE DALL'ITALIA - 09.30 - Durata: 00.01.39
Conduttore: D'ELIA MARIA
Servizio di: SORRENTINO LUIGIA - Da: andmem

Cultura. Napoli. Rassegna "Quartieri di vita" dal 22 novembre al marzo 2020. Al via omaggio a Pina Bausch. Sostegno della Regione Campania. Int. Alessandro Barbano (Fondazione Campania Festival); Ruggero Cappuccio (Quartieri di Vita)

http://bancadati.datavideo.it/media/20191121/20191121-RAI_NEWS_24-CRONACHE_DALLITALIA_0930-102505344m.mp4

20/11/2019 RAI 3
TGR CAMPANIA - 14.00 - Durata: 00.01.32
Conduttore: DAMIANO ANNA TERESA
Servizio di: SORRENTINO LUIGIA - Da:

Torna anche quest'anno "Quartieri di Vita", il festival di formazione e teatro sociale, diretto da Ruggero Cappuccio, realizzato con il sostegno della Regione Campania, dalla Fondazione Campania dei Festival, presieduta da Alessandro Barbano. Interviste a: Alessandro Barbano; Ruggero Cappuccio; Laura Valente.
http://bancadati.datavideo.it/media/20191120/20191120-RAI_3-TGR_CAMPANIA_1400-145238065m.mp4

17/10/2019 CANALE 21
VG 21 - 19.30 - Durata: 00.02.02
Conduttore: SALAMANDRA ANTONIO
Servizio di: CATALANO MARIACLAUDIA - Da:

Stamane nella sede della Fondazione Campania dei Festival, conferenza stampa dell'amministratore unico Alessandro Barbano, per la nuova stagione dalla Fondazione con "Adotta un filosofo" e il Napoli Teatro Festival. Intervista a: Alessandro Barbano.

http://bancadati.datavideo.it/media/20191119/20191119-CANALE_21-VG_21_1930-202119515m.mp4

21/11/2019 CANALE 8
TG CANALE 8 - 13.15 - Durata: 00.02.34
Conduttore: ...
Servizio di: ... - Da:

Torna anche quest'anno, da novembre a marzo, "Quartieri di Vita", il festival di formazione e teatro sociale diretto da Ruggero Cappuccio e realizzato, con il sostegno della Regione Campania, dalla Fondazione Campania dei Festival, presieduta da Alessandro Barbano. Interviste a: - Ruggero Cappuccio; - Alessandro Barbano.

http://bancadati.datavideo.it/media/20191121/20191121-CANALE_8-TG_CANALE_8_1315-134643099m.mp4